



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA

UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

PRAP SICILIA
N. Prot. 55064 - OR/III
Palermo, 22 / 6 / 2016

90128 Palermo
Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555
Tel. (091)7799111 Telefax (091)7799400
E-mail: pr.palermo@giustizia.it

Posta elettronica

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza

- **S.A.P.Pe.**

E-mail: sappesicilia@libero.it

AGRIGENTO

- **O.S.A.P.P.**

E-mail: segreteriaact@psapp.it

CATANIA
TRAPANI

- **U.I.L.P.A. Polizia Penitenziaria**

E-mail: sicilia@polpenuil.it

- **Si.N.A.P.Pe**

E-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it

PALERMO

- **U.S.P.P.**

E-mail: sicilia@uspp.it

PALERMO

- **C.I.S.L. F.N.S.**

E-mail: fns.sicilia@cisl.it

- **F.S.A. (C.N.P.P.)**

E-mail: cnpp.sicilia@gmail.com

PALERMO

- **C.G.I.L.-F.P./P.P.**

E-mail: fp@cgilsicilia.it

Oggetto: Riunione sindacale del 24 giugno 2016, ore 9.00 c/o P.R.A.P. Palermo – Mobilità personale Nuclei TT.PP. della regione Sicilia – Trasmissione informazione preventiva

Facendo seguito alla nota prot. n° 54700 – OR/III del 21.06.2016, con la quale codeste OO.SS. sono state convocate presso questo Provveditorato il giorno 24 giugno 2016, alle ore 9,00 per discutere al tavolo regionale le modalità inerenti alla mobilità del personale dei Nuclei TT.PP. della regione Sicilia, si trasmette l'allegata documentazione a titolo di informazione preventiva.

Distinti saluti.

IL PROVVEDITORE
Gianfranco De Gesù

CP



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

90128 Palermo – Viale Regione Siciliana, 1555 Sud-Est
Tel. (091)7799111 Telefax (091)7799400

Posta Elettronica

OGGETTO: Interpello per le procedure di mobilità dei Nuclei T.P. personale di Polizia Penitenziaria vari ruoli

Si rendono note le indicazioni che, laddove condivise, saranno comunicate alle Direzioni dipendenti, già incaricate dell'indizione degli interpelli presso gli NN.TT.PP., al fine di garantire carattere di omogeneità alle procedure di rotazione/integrazione del personale impiegato.

A tal fine di seguito si propone una traccia da osservare nella redazione dei singoli bandi di interpello che, con specifico riferimento alle prescrizioni indicate in grassetto, non può essere modificata dalle singole Direzioni, trattandosi dei criteri di ingresso ed uscita dal NTP, declinati sia nel P.I.R. che nel nuovo Protocollo Regionale di Organizzazione dei Nuclei, che conseguentemente, in un'ottica di uniformità e rispetto delle pari opportunità del personale che partecipa alle procedure selettive, sono vincolanti.

È di tutta evidenza che laddove il bando già indetto dalla singola Direzione, dopo accurato controllo dalla stessa esercitato, risulti già perfettamente conforme alle specifiche di seguito indicate non vi sarà bisogno di procedere all'avvio di una nuova procedura di interpello.

Per la più ampia diffusione a tutto il personale di P. P., anche a quello assente dal servizio a qualsiasi titolo, si comunica che questo Provveditorato, Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni, ha necessità di garantire la rotazione/ integrazione del personale impiegato presso il Nucleo Traduzioni e piantonamento di, in misura pari al, a seguito del nuovo Protocollo di Organizzazione del Servizio Traduzioni e Piantonamento per come modificato a seguito degli accordi sindacali intervenuti in data 10 maggio e sottoscritto in data 24 maggio u.s., in attuazione della circolare n. 3643/6093 diramata con nota GDAP prot. n. 0094125 - 2013 del 14.03.2013 relativa al nuovo modello operativo del servizio di traduzione e piantonamento.

Per l'esigenza predetta, al fine di garantire uniformità alle procedure di interpello di cui trattasi, dovrà essere indetto un interpello rivolto a tutto il personale in servizio al NTP,

anche presso le cc.dd. cariche fisse e appartenente a tutti i ruoli, nel rispetto della percentuale sopraindicata, prevista dal vigente accordo.

E' ammesso a partecipare all'interpello il personale di Polizia Penitenziaria:

- a) assegnato in via definitiva agli istituti di
- b) appartenente al ruolo
- c) che non ha vincoli di permanenza in impieghi o altre specializzazioni e qualifiche già acquisite;
- d) che non ha presentato istanza di trasferimento a proprie spese per una sede diversa dall'attuale;
- e) che non ha riportato nell'ultimo triennio sanzioni disciplinari superiori alla pena pecuniaria;
- f) che non ha riportato nell'ultimo triennio un giudizio complessivo inferiore a 24/30.

Ai fini della formulazione della graduatoria sono valutabili i seguenti titoli:

- 1) diploma di laurea : punti 6 (se trattasi di laurea triennale o equiparata punti 5; se trattasi di laurea attinente alla materia punti +1);
- 2) diploma di maturità: punti 4 (se trattasi di diploma attinente alla materia dell'interpello punti +1);
- 3) licenza media inferiore: punti 2;
- 4) esperienze lavorative pregresse documentate e senza demerito, punti 0,10 per ogni semestre o frazione di semestre;
- 5) attestati rilasciati da Enti locali, scuole, strutture formative, comprovanti la frequenza di corsi di formazione attinenti al posto di servizio: può essere presentato un solo titolo e la valutazione avverrà con l'attribuzione di punteggio da 0,05 a 0,50 valutando i singoli attestati in base alla loro complessità;
- 6) attestati di partecipazione ad attività formative promosse dall'Amministrazione: punti 1 per ogni attestato attinente al posto di servizio per cui è indetto interpello, per un massimo di punti 2;
- 7) anzianità di servizio: punti 0,25 per ogni anno;
- 8) cause di servizio non incompatibili con l'incarico in argomento: punti 0,50 per causa di servizio fino ad un massimo di punti 1;
- 9) patente di servizio di categoria D: punti 3;
- 10) giudizi complessivi per gli ultimi tre anni con riguardo al punteggio: ottimo punti 1, discreto punti 0,75 e buono punti 0,50.
- 11) i punti 1), 2) e 3), non sono cumulabili tra loro.

Per come previsto dall'art. 8, punto 3 del nuovo Protocollo di organizzazione del Servizio Traduzioni e piantonamenti della Regione Sicilia, il personale che nel corso dell'anno precedente all'indizione all'interpello abbia prestato servizio in una carica fissa o in altri servizi dell'Amministrazione potrà comunque avanzare istanza di partecipazione all'interpello, confluendo in una graduatoria separata alla quale si potrà attingere qualora l'interpello sia andato deserto ovvero quando esaurita la graduatoria principale e nell'ambito del periodo di validità della stessa, si rendesse necessario procedere ad integrazione del NTP.

La graduatoria degli aspiranti sarà stilata con riferimento ai singoli punteggi previsti dall'art. 7 comma 7 del Protocollo d'intesa per la Regione Sicilia sottoscritto tra le Parti in data 07.03.2005 e avrà validità un anno.

L'individuazione del personale da immettere al NTP avverrà mediante scorrimento della graduatoria, tenendo presente che, laddove il Nucleo abbia carattere provinciale, la rotazione dovrà garantire una bilanciata alternanza, in uscita ed in entrata, del personale appartenente a ciascuno degli istituti coinvolti dalla procedura selettiva (a titolo meramente esemplificativo se l'interpello è indetto presso il NTP di Catania Bicocca ed in base ai criteri di seguito indicati deve uscire dal NTP una unità in forza alla C.C. di Catania Piazza Lanza - che conseguentemente rientrerà al relativo reparto - in base alla graduatoria stilata dovrà individuarsi per l'avvicendamento, fra coloro che hanno una posizione utile per l'ingresso al NTP, l'unità della C.C. di Piazza Lanza che nella medesima graduatoria occupa la posizione più favorevole).

A parità di punteggio, sarà valutata la maggiore anzianità di servizio.

All'inserimento nel posto di servizio seguirà un periodo di prova determinato in tre mesi, al termine del quale il Comandante del Nucleo predisporrà un sintetico rapporto ai fini della conferma dell'incarico.

Con specifico riferimento alle procedure di rotazione si precisa che in base a quanto già statuito nel Protocollo regionale di Organizzazione del Servizio Traduzioni e Piantonamenti, art. 8 punto 8, i criteri di "uscita" dal Nucleo sono i seguenti:

- 1. personale inserito senza procedura di interpello;**
- 2. domanda del dipendente;**
- 3. anzianità di permanenza al Nucleo T.P., comprendendo le unità di P.P. impiegate già dal 1992 nei servizi di piantonamento;**
- 4. sanzioni disciplinari superiori alla pena pecuniaria;**
- 5. giudizio complessivo con punteggio inferiore a 24/30.**

Il personale utilmente collocato in graduatoria sarà sottoposto a visita medica da parte del medico del lavoro, al fine di verificare l'idoneità all'impiego operativo presso il Nucleo T.P..

Si specifica, inoltre, che laddove la rotazione dovesse interessare un ruolo, verosimilmente ruoli ispettori e sovrintendenti, in cui ad oggi è presente una sola unità di personale, si procederà nell'immediatezza all'individuazione della unità ulteriore da inserirsi all'interno del Nucleo, che però effettuerà un periodo di affiancamento di tre mesi congiuntamente all'unità uscente.

Le Direzioni di appartenenza del personale dovranno accludere copia del foglio matricolare aggiornato del personale aspirante.

Il Provveditore
Gianfranco De Gesù

